

**CONVENZIONE PER L'AMMISSIONE AI FINANZIAMENTI DI CUI ALL' ART. 1
COMMA 1044 DELLA LEGGE N. 296 DEL 27 DICEMBRE 2006 PER
L'ELIMINAZIONE DELLE CRITICITA' DEL SISTEMA LOGISTICO**

L'anno 2009 il giorno 23 del mese di dicembre in Roma, presso il Ministero dell'Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per il Trasporto Stradale e per l'Intermodalità, in via G. Caracciolo n.36, intervengono

da una parte

il Ministero dell'Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per il Trasporto Stradale e per l'Intermodalità, nella persona del Direttore Generale dr.ssa Clara Ricozzi

dall'altra

La Regione Campania, soggetto beneficiario del finanziamento, rappresentata dal dott. Renato Capalbo come da nota della Regione Campania del 23.12.2009 prot. 2009.1111500

e

La società Interporto Sud Europa S.p.A , titolare della progettazione, realizzazione e gestione dell'Interporto Maddaloni - Marcianise, rappresentata dagli Amministratori Delegati Prof. Antonio Salvatore De Biase e Rag. Antonio Campolattano, in seguito denominato soggetto Attuatore

PREMESSO

- che la legge 4.08.1990 n. 240 prevede interventi dello Stato per la realizzazione di interporti finalizzati al trasporto merci ed in favore dell'intermodalità;
- che l'articolo 1, comma 1044, della legge n. 296 del dicembre 2006 (finanziaria 2007), autorizza la spesa di 30 milioni di euro per l'anno 2008, al fine del completamento della rete nazionale degli interporti;
- che l'articolo 1, comma 1044, della citata legge rimette ad un successivo decreto del Ministro dei Trasporti l'individuazione degli interventi immediatamente cantierabili, tendenti ad eliminare i "colli di bottiglia" del sistema logistico nazionale e a realizzare interconnessioni stradali e ferroviarie fra hub portuali e interporti, con particolare riferimento al mezzogiorno;
- che con nota n. 0089049 del 27.09.2007, la Direzione generale sistemi di Trasporti ad Impianti fissi ha invitato la Unione Interporti Riuniti (Associazione di categoria) a fornire un contributo di idee ed a segnalare interventi, che rispondano ai requisiti fissati dalla legge 296/06;
- che in ordine agli esiti della istruttoria il Ministero dei Trasporti con Decreto del Ministro n. 226/T del 28 dicembre 2007 approvava il Piano degli interventi da finanziare;
- che alla Regione Campania sono state assegnate risorse pari ad euro 4,7 milioni;

- che il contributo per la realizzazione degli interventi sarà versato su un apposito capitolo istituito presso la Regione Campania, la quale provvederà ad attivare le procedure ai fini dell'attribuzione del finanziamento al soggetto attuatore che realizzerà gli interventi;
- che le opere di cui alla presente Convenzione sono da ritenersi opere d'interesse pubblico, e le procedure di affidamento relative all'esecuzione delle stesse dovranno uniformarsi alle normative sui lavori pubblici vigenti al momento dell'affidamento stesso;
- che il soggetto Attuatore ha proposto il progetto preliminare per *l'ampliamento del terminal intermodale, completo delle strutture di movimentazione e di ingresso delle merci. Stralcio n.1 e n.2* di cui al punto 3) degli allegati;
- che è stato altresì redatto il progetto esecutivo ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni;
- che ai fini della presente Convenzione vengono assunte le seguenti definizioni:
 - per "progetto preliminare di realizzazione dell'infrastruttura interportuale" si intende il progetto generale da attuarsi per stralci funzionali;
 - per "programma di attuazione", in sigla (Ya+Yb), si intende l'insieme delle infrastrutture e dei beni nonché dei relativi tempi di realizzazione costituente lo stralcio funzionale del progetto preliminare di realizzazione dell'infrastruttura interportuale, suddiviso nella presente Convenzione come:
 - programma (Ya): parte del programma di attuazione oggetto di contributo statale con i fondi di cui all'art. 1 comma 1044 legge 296/06;
 - programma (Yb): parte del programma di attuazione da realizzare con mezzi propri del soggetto Attuatore, come indicato nella dichiarazione al punto 7) degli allegati o con finanziamenti diversi dal finanziamento di cui sopra;
 - per "spesa per investimenti complessiva" di cui all'art. 6, comma 5, lett. d) della L. 204/95 si intende la spesa relativa al programma di attuazione (Ya+Yb);
 - in base alla normativa vigente, l'intervento di potenziamento interportuale non è soggetto al procedimento di impatto ambientale, trattandosi di intervento di ampliamento o ristrutturazione;
- che vengono allegati, altresì, alla presente Convenzione, di cui vengono a far parte integrante a tutti gli effetti, le seguenti documentazioni:
 - 1) attestazione rilasciata dal Comune di Maddaloni circa la conformità del progetto di interporto agli strumenti urbanistici vigenti;
 - 2) Programma di attuazione Ya + Yb:

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 -Valore delle premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 - Oggetto della Convenzione

La Regione Campania s'impegna entro 60 giorni dalla registrazione del decreto di approvazione della presente Convenzione, a dare corso alle procedure, con il soggetto Attuatore, ai fini dell'attuazione, il completamento ovvero l'acquisizione delle opere e dei beni costituenti l'infrastruttura interportuale e meglio individuati nel "programma di attuazione di cui all'allegato 8) ", facente parte integrante della presente Convenzione e contenente, tra l'altro, la distinzione tra gli interventi oggetto di contribuzione (Ya) e gli interventi realizzati con risorse proprie del soggetto Attuatore o altre fonti di finanziamento (Yb) che dovranno essere realizzati parallelamente.

Il soggetto Attuatore si impegna a completare entro il 2012 i programmi di cui il presente articolo nel rispetto dei tempi intermedi previsti nel programma di attuazione di cui all'allegato .

Art. 3 – Investimenti

Il soggetto Attuatore è autorizzato ad effettuare investimenti, per un totale di euro 4,7 milioni pari alla spesa per la realizzazione del programma (Ya) di cui all'art. 2 e per un totale di euro 5,036 milioni per la realizzazione del programma (Yb);

Art. 4 Erogazione del contributo

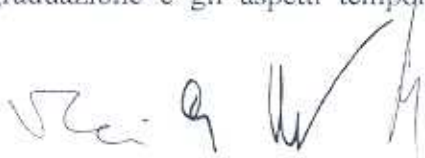
Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti verserà il contributo previsto al precedente articolo 3 sul conto di Tesoreria intestato alla Regione Campania.

La Regione Campania provvederà ad erogare il finanziamento al soggetto Attuatore in tre rate: il 50% ad inizio lavori, il 30% successivamente alla verifica della commissione di collaudo di cui all'art. 7 dell'avvenuta spesa di quanto erogato e il restante 20% ad ultimazione dei lavori. Le eventuali economie che si dovessero realizzare nella fase della/e gara/e per l'affidamento dell'esecuzione degli interventi saranno accantonate per imprevisti e utilizzati previa autorizzazione ministeriale. Il contributo sarà erogato dalla Regione Campania al soggetto Attuatore previa verifica dei certificati di pagamento relativi agli stati di avanzamento lavori.

L'erogazione delle rate successive alla prima avverrà dietro presentazione alla Regione Campania, da parte del soggetto Attuatore, delle fatture quietanzate relative ai precedenti certificati di pagamento.

Art. 5 - Variazioni al programma di attuazione

Il contenuto ed i termini del programma di attuazione potranno variare sia per quanto concerne la graduazione e gli aspetti temporali degli interventi, sia per quanto attiene variazioni di



tipologia, importo o destinazione in dipendenza delle future evoluzioni del sistema interportuale in aderenza a necessità allo stato non prevedibili. Sulle variazioni rimarrà l'obbligo del soggetto Attuatore di conseguire il preventivo benessere, d'intesa con la Regione Campania, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti -Direzione Generale per il Trasporto Stradale e l'Intermodalità. Ove una variante comporti una diminuzione del rapporto tra opere realizzate con altre risorse (Yb) ed opere oggetto di contributo statale (Ya) ovvero dell'investimento globale, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti d'intesa con la Regione Campania, valuterà l'opportunità di effettuare una corrispondente riduzione del contributo di cui all'articolo 3.

Art. 6 – Modalità di erogazione del contributo

La prima rata pari al 50% sarà erogata dalla Regione Campania al soggetto Attuatore a seguito della consegna del verbale di inizio lavori. Le rate successive sono erogate dalla Regione Campania al soggetto Attuatore, previa presentazione dei seguenti documenti:

- a) sommatoria dei certificati di pagamento relativi agli stati di avanzamento lavori;
- b) sommatoria di fatture di acquisto e/o ricevute a fronte di acquisizione di beni.
- c) stato di attuazione della parte del programma (Yb) il cui finanziamento è a carico del soggetto Attuatore o soggetti diversi.

Tale documentazione dovrà altresì essere trasmessa dalla Regione Campania al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

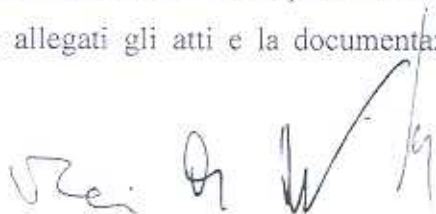
Art. 7 - Nulla osta e Collaudo

Il soggetto Attuatore si obbliga sui progetti definitivi delle opere previste dal programma di cui all'art. 2, ad acquisire i pareri, le approvazioni, le autorizzazioni e i nulla osta da parte degli organi competenti ai sensi della vigente normativa nazionale e locale.

Tutte le opere, forniture e beni oggetto di contributo (Ya) di cui all'art. 2, dovranno essere sottoposte a collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera a mezzo di una commissione, nominata ai sensi del decreto legislativo 163/06.

Tutte le opere, forniture e beni realizzati con altri mezzi di cui all'art. 2 (parte Yb) dovranno essere sottoposte a collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera da parte della stazione appaltante.

Alla richiesta di contributo, presentata dal soggetto Attuatore alla Regione Campania, dovranno essere allegati gli atti e la documentazione dei collaudatori idonea a dimostrare il parallelo



evolversi del programma Yb rispetto a Ya.

Resta salva la facoltà del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per il Trasporto Stradale e l'Intermodalità di effettuare direttamente controlli e verifiche sull'intero programma di attuazione e sui relativi tempi di realizzazione.

Gli oneri relativi ai suddetti controlli e verifiche sono a carico del soggetto attuatore.

Art. 8 - Contributi e Oneri

Sono ammessi a contributo i seguenti oneri al netto dell'IVA relativamente al programma di attuazione - Ya:

- costi per la realizzazione delle opere e per l'acquisizione dei beni previsti nel programma (Ya) di cui all'art 2, compresi gli oneri per la collaudazione tecnico-amministrativa.
- progettazione direzione lavori e predisposizione dei piani di sicurezza di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, ove ricorrano, strettamente connessi alle opere, servizi di cui al punto precedente, nella misura massima del 5% dell'importo relativo a ciascun intervento.

Sono a carico del soggetto Attuatore tutti gli altri oneri connessi con le costruzioni, che pertanto sono esclusi dal contributo.

Al fine dell'erogazione del contributo sono da considerarsi interventi unicamente quelli la cui data di inizio lavori o acquisizione, deducibile da documentazione probante, sia successiva alla data di registrazione da parte degli organi competenti, del soprarichiamato Decreto del Ministro dei Trasporti n. 226/T del 28 dicembre 2007.

Art. 9 - Esercizio, Destinazione d'uso

Il soggetto Attuatore si obbliga per la durata della concessione del contributo di cui all'art. 3 ad assumere l'esercizio e a destinare ai fini interportuali le opere realizzate o acquisite in esecuzione della presente Convenzione.

Art. 10 – Inadempienze, Cauzione, Risoluzione

In caso di accertati ritardi o inadempienze da parte del soggetto Attuatore rispetto al programma di attuazione o alle altre condizioni previste nella presente Convenzione, l'erogazione del contributo, può essere sospesa e/o revocata dalla Regione Campania su richiesta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, in caso di revoca, procede al recupero dei contributi già erogati maggiorati dei relativi interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto che sono a carico del soggetto Attuatore.

A garanzia degli obblighi assunti con la presente Convenzione, il soggetto Attuatore presta cauzione alla Regione Campania pari al 10% di Ya, nei modi previsti dalla legge 10.6.1982, n. 348 dopo la registrazione della presente convenzione da parte degli organi

competenti.

Detta garanzia sarà svincolata solo dopo l'emissione dei certificati di collaudo di cui al precedente art. 7

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, anche su segnalazione del soggetto beneficiario del finanziamento, può dichiarare risolta la presente Convenzione, fatta comunque salva la possibilità di applicazione di tutte le norme di legge e di regolamenti in materia di inadempimento contrattuale nei seguenti casi:

- a) in qualunque momento e per qualsiasi motivo avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1671 del codice Civile;
- b) trascorsi i 120 giorni dalla scadenza dei termini di cui al precedente art. 2 per ritardi imputabili esclusivamente al soggetto Attuatore;
- c) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione dell'attività, oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento a carico della Società;

La Convenzione è risolta su richiesta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti o della Regione Campania o del soggetto attuatore in caso di impossibilità ad eseguire quanto pattuito in conseguenza di causa non imputabile all'Amministrazione stessa o al soggetto attuatore.

Della risoluzione, disposta con decreto a firma delle Autorità che approvano la presente Convenzione, verrà data comunicazione al soggetto attuatore.

Nel caso di ritardi rispetto al programma previsto nella presente Convenzione non imputabile alla volontà del soggetto Attuatore, le eventuali rate o quote di contributo sospese potranno essere erogate successivamente.

Art. 11 - Osservatori della movimentazione delle merci

Il soggetto Attuatore contribuirà con un importo pari all'1 per mille dell'ammontare delle rate del contributo per sostenere gli osservatori della movimentazione delle merci previsti all'art. 10 della legge 240/90.

Resta comunque fermo che il soggetto Attuatore dovrà presentare annualmente al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un rapporto sulla quantità di merci movimentata.

Art. 12. Impegni generali

Nelle prestazioni dei servizi e in genere nella gestione delle opere, il soggetto Attuatore si conformerà a criteri di economicità. Le tariffe saranno stabilite in modo da garantire adeguata

redditività del capitale investito nell'intero sistema interportuale. Gli introiti derivanti dalla gestione di servizi e comunque dalla gestione delle opere saranno devoluti all'Interporto.

Art. 13 – Controversie

Nel caso insorgessero controversie in ordine all'interpretazione e/o alla esecuzione della presente Convenzione, la questione è rimessa al Foro competente per territorio.

Art. 14 - Oneri fiscali e spese contrattuali

Tutte le spese, tasse e imposte inerenti alla presente Convenzione sono a carico del soggetto Attuatore.

Art. 15 - Esecutività della Convenzione

La Convenzione sarà esecutiva dopo che il relativo decreto di approvazione sarà registrato nei modi di legge.

Art. 16 - Obblighi generali della Convenzione

Ai sensi dell'art. 1341 del C.C. si approvano specificatamente le clausole contenute negli art. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-15 della presente Convenzione.

Roma, li 23 dicembre 2009

Per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Per la Regione Campania

Eleonora...

Renato...

Per il soggetto Attuatore

Salvatore...
Adriano...

ALLEGATI

1. Copia Conforme del Decreto Ministro dei Trasporti n. 226/T del 28.12.07 registrato alla Corte dei Conti con n. 2562 del 5/06/08;
2. Nota della Regione Campania del 23.12.2009 prot. 2009.1111500
3. Elenco degli elaborati di progetto per la realizzazione dell'infrastruttura;
4. Documentazione relativa ai flussi di traffico pesante nell'area di influenza dell'Interporto.
5. Certificato C.C.I.A.A. del soggetto Attuatore;
6. Certificazione antimafia relativamente a ciascuno dei soggetti di cui al D.Lvo n. 490 dell' 8.8.1994 e successive modificazioni relativamente al soggetto Attuatore;
6. Attestazione di conformità urbanistica.
7. Dichiarazione del soggetto Attuatore circa l'impiego di proprie risorse o con finanziamenti